C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

xiv. 41 del 19.04.2016

OGGETTO: **Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016. Proposta al Consiglio Comunale. ESEGUIBILE.**

L'anno 2016 il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 19.00 nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO avv. Antonio Carpino, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
LO SAPIO ALFONSO – Vice Sindaco	X	
COPPOLA RAFFAELE	X	
DE ROSA ASSUNTA	X	
NAPOLITANO GIUSEPPE	X	
NAPPI ROSA		X
SODANO MARIA LUISA	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, avv. Antonio Carpino, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del responsabile settore finanziario;

Vista l'allegata proposta prot. 7699 del 18.04.2016;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella presente deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO **IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO avv. Antonio Carpino **F.TO dott. ssa Enza Fontana**

Per copia conforme all'originale

Marigliano _21.04.2016_____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII , visti gli atti d'ufficio**,**

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi a partire dal 21.04.2016_____ come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.) e fino al 30.04.2016
- E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, _21.04.2016_____

f.to Il messo comunale F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il_____

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____ IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Antonio Del Giudice

C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

==========

Settore: Ragioneria, Controllo di gestione, Entrate tributarie, Economato, Consip

Ufficio: Tributi

COPIA Proposta Deliberazione di Giunta Comunale prot. n. 7699 del 18/4/2016

OGGETTO: Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2016 - Proposta al Consiglio Comunale.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE,** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile del Settore
Dott. Pier Paolo Mancaniello

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile del servizio Finanziario
Dott. Pier Paolo Mancaniello

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. n. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì la tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 93 del 5/9/2014;

CONSIDERATO CHE è stato predisposto il Piano Economico Finanziario del Servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti per l'anno 2016, redatto dal Settore Ambiente ed Ecologia - prot. n. 7331 del 13/4/2016;

VISTO CHE:

- l'art. 30, comma 14, della Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 ha spostato al 31 dicembre di ciascun anno il termine ordinario per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, da applicare dal primo gennaio dell'anno successivo;

- l'art. 53, comma 16, della Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge del 28 dicembre 2001, n. 448, ha esteso lo stesso termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione alla deliberazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, da applicare comunque con effetto retroattivo dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO CHE l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RILEVATO CHE l'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015 sospende l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di tariffe applicabili per l'anno 2015, con esclusione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013;

VISTO, da ultimo, il D.M. del 1/3/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 55 del 7/3/2016, che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2016 al 30/4/2016;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, commi 651 e 652, della L. n. 147/2013, la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonchè al costo del servizio sui rifiuti;

CONSIDERATO peraltro che, così come previsto dal D.P.R. n. 158/1999, il riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi, che devono essere individuati nel piano economico-finanziario;

DATO ATTO CHE, così come determinato nel piano economico-finanziario, per l'anno 2016 i costi fissi ammontano ad €. 2.384.378,02 ed i costi variabili ad €. 2.697.269,40, che devono essere coperti dai proventi della TARI;

CONSIDERATO CHE i costi di cui sopra sono stati ripartiti tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, così come rappresentato nel piano economico-finanziario e riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;

VISTO che, come previsto al punto 4.1 dell'allegato 1 al DPR 158/99, la parte fissa per le utenze domestiche è determinata sulla base della superficie dell'alloggio, occupato dall'utente, corretta mediante l'applicazione di un coefficiente di adattamento (Ka) che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare. I valori di tali coefficienti sono quelli indicati nella tabella 1a dell'allegato 1 del DPR 158/99 e riportati nell'allegato B della presente deliberazione;

CONSIDERATO CHE i costi fissi attribuiti alle utenze domestiche sono pari ad Euro 1.709.032,40, l'allegato B riporta il calcolo del costo fisso per metro quadro di abitazione;

VISTO che, per quanto riguarda la quota variabile della tariffa delle utenze domestiche, l'art. 5, comma 2, del DPR 158/99 prevede che deve essere rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza. Nel caso non siano state effettuate tecniche di pesatura individuale dei rifiuti conferiti è possibile adottare un sistema presuntivo, prendendo a riferimento la produzione media comunale pro-capite, desumibile da tabelle predisposte annualmente sulla base dei dati elaborati dalla Sezione nazionale del Catasto dei rifiuti, secondo le modalità indicate al punto 4.2 dell'allegato 1 al Decreto e con l'applicazione di un Kb quale coefficiente di adattamento che soddisfi ai valori di cui alla tabella 2;

CONSIDERATO CHE, per i costi variabili attribuiti alle utenze domestiche, pari ad Euro 1.905.301,16, debitamente ridotti per l'applicazione delle riduzioni apportate, il D.P.R. n. 158/1999 prevede per l'applicazione del coefficiente sopra indicato un certo margine di discrezionalità, tenuto conto che il comma 652 della L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015 consente di prevedere, anche per le annualità 2016 e 2017, tali coefficienti in misura inferiore al minimo o superiore al massimo entro il limite del 50%, rispetto a quelli previsti dal D.P.R. n. 158/1999. L' Ente ritiene di applicare i valori Kb, espressi nella tabella 2 dell'allegato 1 al DPR 158/99, così come riportati nell'allegato B, che mostra il calcolo del costo variabile per nucleo familiare;

DATO ATTO CHE, per le abitazioni condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE) e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti quello di 2 unità e si applicano alle stesse i coefficienti Ka e Kb relativi, così come previsto dal regolamento per l'applicazione della TARI;

VISTO CHE il punto 4.3 dell'allegato 1 al DPR 158/99 stabilisce che la parte fissa per le utenze non domestiche è determinata sulla base della superficie dei locali (mq) in cui si svolge l'attività, corretta mediante l'applicazione di un coefficiente potenziale di produzione Kc che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente sono indicati nella tabella 3a dell'allegato 1;

CONSIDERATO CHE l' Ente ritiene di applicare i valori Kc riportati nell'allegato C della presente deliberazione, che mostra il calcolo del costo fisso delle utenze non domestiche, sulla base dei costi che

ammontano ad €. 675.345,62, tenuto conto che il comma 652 della L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015 consente di prevedere, anche per le annualità 2016 e 2017 che i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999 possono essere adottati in misura inferiore al minimo o superiore al massimo entro il limite del 50%;

VISTO CHE, secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 2, del DPR 158/99, la parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche deve essere rapportata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta da ciascuna utenza. La norma stabilisce che l'Ente preposto all'applicazione della tariffa organizzi e strutturi sistemi di misurazione di dette quantità e che, nella fase transitoria, applichi, qualora non abbia provveduto alla misurazione, un sistema presuntivo, prendendo a riferimento un coefficiente potenziale di produzione Kd che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività, secondo gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, indicati nelle tabelle 4A dell'allegato 1;

CONSIDERATO CHE l' Ente ritiene di applicare i valori Kd riportati nell'allegato D della presente deliberazione, che mostra il calcolo del costo variabile delle utenze non domestiche, sulla base dei costi che ammontano ad €. 791.968,24, debitamente aumentati per l'applicazione delle riduzioni apportate alla parte variabile delle utenze domestiche, tenuto conto che il comma 652 della L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015, consente di prevedere, anche per le annualità 2016 e 2017, che i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999 possono essere adottati in misura inferiore al minimo o superiore al massimo entro il limite del 50%;

RILEVATO che, così come previsto dal comma 666 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, il Comune è tenuto ad applicare alla base imponibile del tributo, un importo pari al 5%, a titolo di tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992. Le somme riscosse saranno riversate all'Amministrazione Provinciale di Napoli;

RILEVATO CHE, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PROPONE DI DELIBERARE

1) dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016, come di seguito riportate in forma sintetica ed analiticamente rappresentate negli allegati A-B-C-D:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		
n. comp	**q. fissa - €/mq**	**q. variabile - €**
1	**1,38**	**93,72**
2	**1,60**	**168,70**
3	**1,73**	**215,56**
4	**1,85**	**243,67**
5	**1,87**	**271,79**
6 o più	**1,80**	**318,65**

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività	Tariffa totale (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**7,79**
2	Cinematografi e teatri	**4,95**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	**5,48**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	**9,21**
5	Stabilimenti balneari	**7,33**
6	Esposizioni, autosaloni	**7,09**
7	Alberghi con ristorante	**17,53**
8	Alberghi senza ristorante	**11,98**
9	Case di cura, case di riposo	**12,35**
10	Ospedali	**17,76**
11	Uffici, agenzie, studi professionali	**14,52**
12	Banche ed istituti di credito	**9,79**
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, ed altri beni durevoli	**13,99**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	**18,63**
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	**11,28**
16	Banchi di mercato beni durevoli	**14,75**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista,	**18,62**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	**12,88**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	**17,09**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	**11,64**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	**11,43**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	**21,10**
23	Mense, birrerie, hamburgherie	**15,81**
24	Bar, caffè, pasticceria	**20,64**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	**19,33**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	**19,39**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	**27,43**
28	Ipermercati di generi misti	**20,48**
29	Banchi di mercato generi alimentari	**20,79**
30	Discoteche, night club	**23,69**

3) dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016**;**

4) dare atto che il gettito stimato dall'applicazione delle suddette tariffe garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio determinati nel piano economico-finanziario;

5) di incaricare il responsabile del Settore VI di adottare gli adempimenti consequenziali;

6) di sottoporre, secondo quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del T.U., all'esame dell'Organo

di Revisione la presente proposta di deliberazione per la predisposizione del dovuto parere.

F.to Il responsabile del Settore

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

ALLEGATO A

DATI GENERALI		%		
Costi fissi in €.	2.384.378,02	0,00%	**2.384.378,02**	**Costi fissi**
Costi variab	2.697.269,40	0,00%	**2.697.269,40**	**Costi variabili**
Riduz. Rd Ud €	28.000,00		**28.000,00**	**Riduz. Rd Ud**
Totale RSU kg	13.702.610,00			
Tasso inflaz. Program.	0,00%			
Recup. Produtt.	0,00%			

DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Domestiche (Ud)	9.821.515,00	71,68	€ 1.709.032,40	€ 1.933.301,16	€ 28.000,00	**€ 1.905.301,16**
Non domestiche (Und)	3.881.095,00	28,32	€ 675.345,62	€ 763.968,24	-€ 28.000,00	**€ 791.968,24**
Totale	**13.702.610,00**	**100,00**	**€ 2.384.378,02**	**€ 2.697.269,40**	**€ -**	**€ 2.697.269,40**

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n. compon. fam.	tot. Mq. (n)	N. nucl. fam.(n)	Coeff. Prop. Prod.
1	185694	1989	100%
2	230710	2303	100%
3	222186	2078	100%
4	264035	2384	50%
5	82157	766	0%
6 o più	31707	293	0%
Totale	1016489	9813	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
1,38	93,72
1,60	168,70
1,73	215,56
1,85	243,67
1,87	271,79
1,80	318,65

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

% aumento utenze giornaliere: 50%

n.	Attività	Tot. Mq. (n)	Coeff. Pot.	Tariffe	
				Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.900,00	100%	3,60	4,19
2	Cinematografi e teatri	0,00	50%	2,28	2,67
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3.783,00	100%	2,51	2,97
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.454,00	100%	4,22	4,99

5	Stabilimenti balneari	0,00	100%	3,37	3,96
6	Esposizioni, autosaloni	1.644,00	100%	3,25	3,84
7	Alberghi con ristorante	1.488,00	100%	8,05	9,48
8	Alberghi senza ristorante	619,00	50%	5,51	6,47
9	Case di cura e riposo	70,00	50%	5,68	6,67
10	Ospedale	1.806,00	100%	8,16	9,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	19.324,00	100%	6,68	7,84
12	Banche ed istituti di eredito	1.386,00	100%	4,51	5,28
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	21.204,00	100%	6,45	7,54
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.639,00	100%	8,56	10,07
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	100%	5,19	6,09
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0%	6,79	7,96
	- idem utenze giornaliere	0,00	0%	10,19	11,94
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	3.729,00	100%	8,56	10,06
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6.276,00	100%	5,94	6,94
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.422,00	100%	7,88	9,21
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3.802,00	100%	5,36	6,28
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.621,00	100%	5,25	6,18
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6.947,00	-50%	9,70	11,40
	- idem utenze giornaliere	0,00	-50%	14,55	17,10
23	Mense, birrerie, amburgherie	35,00	-50%	7,28	8,53
24	Bar, caffè, pasticceria	4.280,00	-35%	9,50	11,14
	- idem utenze giornaliere	0,00	-35%	14,24	16,71
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9.119,00	0%	8,90	10,43
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0%	8,90	10,49
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.358,00	-50%	12,61	14,82
28	Ipermercati di generi misti	0,00	0%	9,42	11,06
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	-50%	9,56	11,23
	- idem utenze giornaliere	0,00	-50%	14,34	16,85
30	Discoteche, night-club	0,00	100%	10,90	12,79
		97.906,00			

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

ALLEGATO B

Ctuf: € 1.709.032,40

TFd

n	Coeff. Adatt. (Ka)	Tot. Mq. (n)	Ka.tot mq	Quf	Quf.Ka(n)	Gettito
1	0,81	185694	150.412,14	1,699	1,38	€ 255.604,95
2	0,94	230710	216.867,40	1,699	1,60	€ 368.536,61
3	1,02	222186	226.629,72	1,699	1,73	€ 385.126,35
4	1,09	264035	287.798,15	1,699	1,85	€ 489.073,76
5	1,10	82157	90.372,70	1,699	1,87	€ 153.576,10
6 o più	1,06	31707	33.609,42	1,699	1,80	€ 57.114,63
		Totale	**1.005.689,53**			**€ 1.709.032,40**

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)	€ 1.905.301,16
Qtot (kg)	€ 9.821.515,00
Cu (€/kg)	€ 0,1940
Quv	483,1093

TVd

n	Coeff. Kb min	Coeff. Kb max	% aum. Kb	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	100%	1,00	1989	1989	93,72	€ 186.408,33
2	1,40	1,80	100%	1,80	2303	4145,4	168,70	€ 388.505,32
3	1,80	2,30	100%	2,30	2078	4779,4	215,56	€ 447.923,56
4	2,20	3,00	50%	2,60	2384	6198,4	243,67	€ 580.911,70
5	2,90	3,60	0%	2,90	766	2221,4	271,79	€ 208.188,77
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	293	996,2	318,65	€ 93.363,49
					Totale	**20329,8**		€ 1.905.301,16

Ctuf=totale dei costi fissi attribuibili alle Ud
Quf= quota fissa unitaria per unità di superficie
Quv= quota variabile unitaria di produzione rifiuti
Cu= costo unitario
CVd= costi variabili Ud
Qtot= rifiuti in Kg Ud

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

ALLEGATO C

Ctapf	675.345,62
QTnd	118.336,61
Qapf	5,706988036
% di aumento per utenze giornaliere	50%

	Attività	Kc min.	Kc max.	% var. Kc	Kc	tot. Mq	tot mq.Kc	TARIFFE TF		Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	100%	0,630	3.900,00	2457,00	3,60		14.022,07
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	50%	0,400	0,00	0,00	2,28		0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	100%	0,440	3.783,00	1664,52	2,51		9.499,40
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	100%	0,740	1.454,00	1075,96	4,22		6.140,49
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	100%	0,590	0,00	0,00	3,37		0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	100%	0,570	1.644,00	937,08	3,25		5.347,90
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	100%	1,410	1.488,00	2098,08	8,05		11.973,72
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	50%	0,965	619,00	597,34	5,51		3.408,98
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	50%	0,995	70,00	69,65	5,68		397,49
10	Ospedale	0,86	1,43	100%	1,430	1.806,00	2582,58	8,16		14.738,75
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	100%	1,170	19.324,00	22609,08	6,68		129.029,75
12	Banche ed istituti di eredito	0,48	0,79	100%	0,790	1.386,00	1094,94	4,51		6.248,81
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13	100%	1,130	21.204,00	23960,52	6,45		136.742,40
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	100%	1,500	1.639,00	2458,50	8,56		14.030,63
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	100%	0,910	0,00	0,00	5,19		0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	0%	1,190	0,00	0,00	6,79		0,00
	- idem utenze giornaliere	1,79	2,51	0%	1,785	0,00	0,00	10,19		0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	100%	1,500	3.729,00	5593,50	8,56		31.922,04
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	100%	1,040	6.276,00	6527,04	5,94		37.249,74
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	100%	1,380	2.422,00	3342,36	7,88		19.074,81
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	100%	0,940	3.802,00	3573,88	5,36		20.396,09
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	100%	0,920	1.621,00	1491,32	5,25		8.510,95
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	10,28	-50%	1,700	6.947,00	11809,90	9,70		67.398,96
	- idem utenze giornaliere	5,10	15,42	-50%	2,550	0,00	0,00	14,55		0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	-50%	1,275	35,00	44,63	7,28		254,67
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	-35%	1,664	4.280,00	7121,92	9,50		40.644,71
	- idem utenze giornaliere	3,84	11,04	-35%	2,496	0,00	0,00	14,24		0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	0%	1,560	9.119,00	14225,64	8,90		81.185,56
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	0%	1,560	0,00	0,00	8,90		0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	-50%	2,210	1.358,00	3001,18	12,61		17.127,70
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	0%	1,650	0,00	0,00	9,42		0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	-50%	1,675	0,00	0,00	9,56		0,00
	- idem utenze giornaliere	5,03	12,36	-50%	2,512	0,00	0,00	14,34		0,00
30	Discoteche, night-club	0,77	1,91	100%	1,910	0,00	0,00	10,90		0,00

97.906	**118336,61**		**675.345,62**

Ctapf= costi fissi attribuibili alle Und

Qapf= quota fissa unitaria per unità di superficie

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

ALLEGATO D

CVnd	791.968,24
QTnd	1.039.999,24
Cu	0,7615
% aumento utenze giornaliere	50%

	Attività	Kd min.	Kd max.	% var. Kd	Kd	Tot. Mq	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	100%	5,500	3.900	21.450	4,19	16.334,36
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	50%	3,510	0	0	2,67	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	100%	3,900	3.783	14.754	2,97	11.235,07
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	100%	6,550	1.454	9.524	4,99	7.252,38
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	100%	5,200	0	0	3,96	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	100%	5,040	1.644	8.286	3,84	6.309,68
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	100%	12,450	1.488	18.526	9,48	14.107,40
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	50%	8,500	619	5.262	6,47	4.006,68
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	50%	8,760	70	613	6,67	466,96
10	Ospedale	7,55	12,60	100%	12,600	1.806	22.756	9,60	17.328,58
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	100%	10,300	19.324	199.037	7,84	151.568,51
12	Banche ed istituti di eredito	4,20	6,93	100%	6,930	1.386	9.605	5,28	7.314,27
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	100%	9,900	21.204	209.920	7,54	159.855,55
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	100%	13,220	1.639	21.668	10,07	16.500,05
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	100%	8,000	0	0	6,09	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	0%	10,450	0	0	7,96	0,00
	- idem utenze giornaliere	15,68	22,04	0%	15,675	0	0	11,94	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	100%	13,210	3.729	49.260	10,06	37.511,98
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	100%	9,110	6.276	57.174	6,94	43.538,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	100%	12,100	2.422	29.306	9,21	22.316,92
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	100%	8,250	3.802	31.367	6,28	23.885,86
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	100%	8,110	1.621	13.146	6,18	10.011,03
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,50	-50%	14,970	6.947	103.997	11,40	79.194,28
	- idem utenze giornaliere	44,90	135,75	-50%	22,455	0	0	17,10	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	-50%	11,200	35	392	8,53	298,51
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	-35%	14,625	4.280	62.595	11,14	47.666,62
	- idem utenze giornaliere	33,75	97,14	-35%	21,938	0	0	16,71	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	0%	13,700	9.119	124.930	10,43	95.135,48
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	0%	13,770	0	0	10,49	0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	-50%	19,465	1.358	26.433	14,82	20.129,31
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	0%	14,530	0	0	11,06	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	-50%	14,750	0	0	11,23	0,00
	- idem utenze giornaliere	44,25	108,83	-50%	22,125	0	0	16,85	0,00
30	Discoteche, night-club	6,80	16,80	100%	16,800	0	0	12,79	0,00
						97.906	1.039.999		**791.968,24**

CVnd= costi variabili attribuibili alle Und

Cu= costo unitario, espresso in €/Kg